

Proposta di referendum sul secondo casello

Oggetto: Mozione d'ordine d'urgenza per discussione sul 2° casello autostradale con la presente, il Consigliere Comunale Alessandro Di Domenico, del Gruppo Consigliere P.d.L., insieme ad altri Consiglieri Comunali, premesso che:- Sono trascorsi diversi mesi dall'inizio del dibattito che riguarda l'opportunità o meno sulla realizzazione di un 2° casello dell'autostrada a Pesaro;

- Ad oggi sono in discussione tre opzioni: opzione opere senza casello, opzione casello Santa Veneranda, opzione casello Via Solferino Montelabbatese;
- Ogni opzione porta con se vantaggi e svantaggi, opere complementari diverse ed articolate in base alle tre diverse soluzioni;
- La portata storica di questa scelta è fondamentale per migliorare viabilità, mobilità e sviluppo del territorio, non solo di Pesaro, ma di tutta la vallata;
- Anche se tardivamente, l'ipotesi di arretramento dell'asse autostradale, con conseguente declassamento della stessa a statale, di fatto, annullerebbe tutti i problemi sorti fin qui e risolverebbe ogni questione e disquisizione;
- Il problema del collegamento tra Pesaro Fano è tornato alla ribalta con la futura realizzazione del casello di Fenile voluto dall'amministrazione fanese, constatato che:- Nel Consiglio Comunale di Pesaro è difficile ottenere una netta maggioranza a favore dell'una o dell'altra opzione;
- Sono sorti dei comitati spontanei di cittadini contro le ipotesi di Santa Veneranda e di Via Solferino;
- L'ipotesi di arretramento dell'attuale asse autostradale è di difficile realizzazione a causa di tutte le procedure tecniche, politiche, legislative che comportano, nonché la modifica del tracciato che, in ogni caso, comporterà delle resistenze, così come è accaduto per l'ipotesi del casello stesso;
- Vi sono forti pressioni da parte delle associazioni di categorie, soprattutto produttive, da parte dei Sindaci dei Comuni della Vallata del Foglia, per la realizzazione del 2° casello;
- La soluzione al 100%, per il collegamento Pesaro Fano, non si trova con nessuna opzione oggi in discussione, tranne che con l'arretramento dell'autostrada;
- A tutti i Consiglieri Comunali sta a cuore la città, e i suoi sviluppi futuri, nonché la qualità e il benessere della vita di tutti i cittadini pesaresi;
- Molti consiglieri comunali hanno una oggettiva difficoltà a fare scelte così importanti e strategiche non sapendo, fino in fondo, cosa comporterà in futuro questa scelta per la città di Pesaro e per i suoi residenti; il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la giunta

-

Ad indire un referendum consultivo, entro le elezioni regionali del 2010, nel quale sia chiesto ai cittadini pesaresi di esprimersi sulle tre opzioni ad oggi percorribili, ed eventuali varianti in corso, e realizzabili contestualmente alla costruzione della 3° corsia dell'autostrada;

-

Di tenere in debita considerazione l'espressione popolare anche se fosse contrastante dalle scelte del Consiglio Comunale e delle maggioranze che si determineranno durante le votazioni delle diverse mozioni presentate in Consiglio;

-

Di iniziare da subito un'azione politica concreta e costruttiva per porre sul tavolo del governo la questione della viabilità e della mobilità di Pesaro, della Provincia di Pesaro, per lo spostamento della ferrovia, dell'arretramento dell'autostrada, e di altri interventi utili a risolvere una volta per tutte, le questioni che da decenni si discutono, anche se ciò dovesse trovare realizzazione tra 30 anni.